



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



IL CLIL all'università: un progetto di didattica in lingua inglese

CLIL

Content and Language Integrated Learning

- Che cos'è il CLIL?
- Come organizzare la lezione CLIL
- Perché organizzare corsi CLIL
- In quali discipline?

Che cos'è il CLIL?

- E' un ambiente favorevole all'apprendimento che consegue due obiettivi simultaneamente: contenuto e lingua
- Il CLIL ha due finalità:
 - 1) migliorare la ricezione e la produzione dei contenuti in LS (graduale sviluppo linguistico)
 - 2) permettere l'acquisizione di nuovi contenuti

Cosa non è CLIL?

- Insegnamento di una materia in lingua straniera (L.S.)
- Insegnamento di parti del curriculum in L.S.
- Esperienze di immersione o bilinguismo

Content – based language teaching :
any subject taught in any foreign language

Immersion:

at least half of the teaching is done using the target language (50% of the total curriculum)

Bilingual Education :

School organization system in which lessons are taught in two different languages (50%+ 50%, 60%+40%, etc.)

CLIL

CLIL: implicazioni metodologiche

Uso della LS come lingua di insegnamento

- Obiettivi primari:
 - Livelli di competenza avanzata nell'uso funzionale (scritto/orale) della L.S.
 - Massimi livelli di competenza nella L.M.
 - Massimi livelli di competenza in tutti gli aspetti del curriculum standard

Utilizzo della L.S. come strumento di istruzione accademica



- L'acquisizione del linguaggio è più facile quando avviene in un contesto significativo (= acquisizione della L.M.)
- Il contenuto fornisce il contesto significativo
- Gli studenti sono incoraggiati ad utilizzare la L.S. quanto più possibile
- La L.S. è anche insegnata/appresa in lezioni di lingua

COME integrare Lingua e Contenuto?

- Nella lezione CLIL si attivano strategie per favorire i processi di comprensione (orale/scritta) e di produzione (orale/scritta) dei CONTENUTI in L.S. da parte dello studente

Adattare i materiali

- Contesto: grafici, tabelle, illustrazioni, mappe concettuali, schemi, formule, numeri, ...
↓
- Contenuto = pre-conoscenze + nuove informazioni
- Lingua = attività: prima, durante, dopo ascolto/lettura (circa la struttura testuale, lessico specifico, idee principali ecc.)

Input Comprensibile

Per promuovere comprensione e acquisizione

$i + 1 = \text{input} + \text{one stage beyond}$

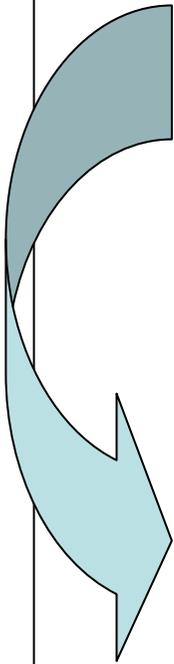
Interazione: negoziazione del sign.

Modifica dell'input

Acquisizione (intake)

Produzione (output)

Migliori strategie di negoziazione



Code-switching ITA-ENG

Dalla Lingua Straniera



Alla Lingua Madre

- ✓ limitato a momenti informali
- ✓ per superare delle difficoltà
- ✓ con modalità prestabilite

La riflessione linguistica nella lezione CLIL

"Il significato prima della forma"



Approccio Induttivo



**Costruzione del vocabolario
attivo/passivo**

Sviluppo del lessico

1. Inferire il significato dei termini
2. Consultare i dizionari
3. Creare dizionari mentali

Perché organizzare corsi CLIL

- Mettere i nostri laureati e ricercatori in condizione di vivere e competere nel mondo globalizzato;
- Attrarre più studenti e ricercatori stranieri;
- Aumentare il nostro ranking a livello italiano (parametro dell'internazionalizzazione nella valutazione CIVR) .

VANTAGGI per studenti

- Maggiore esposizione alla LS
- Maggiore interattività degli insegnamenti
- LS come strumento di studio e non solo come oggetto
- Concentrazione sui contenuti e non sulla forma (*rule of forgetting* – Krashen 1987)
- L'input risulta comprensibile grazie alle pre-conoscenze linguistiche, ma anche grazie a quelle disciplinari (interdisciplinarietà)

Inoltre l'ambiente CLIL:

- Stimola la creatività linguistica e la libera espressione in funzione del proprio pensiero
- Rende possibile il legame tra lingua-pensiero-contenuto-apprendimento
- Stimola ad agire in lingua straniera (comp. comunicativa)

In quali discipline?

Problematiche didattiche (CLIL)

- Difficoltà organizzative (argomenti, moduli, **insegnanti**, ecc.)
- Materiali didattici
- Insegnamento frontale e trasmissivo (scarso tempo-parola e conseguente atteggiamento passivo dei discenti)
- Poca attenzione per la metodologia
- Constatazione che la semplice esposizione alla L2 non permette di raggiungere livelli d'eccellenza



Necessità di integrare l'insegnamento dei contenuti **in** lingua con l'insegnamento **della** lingua



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Grazie per l'attenzione

??DOMANDE??

- Cardona M, 2008, (a cura di), *Apprendere le lingue straniere in ambito CLIL: aspetti teorici e percorsi applicativi*, Bari, Cacucci.
- Coonan C M, 2006, (a cura di), *CLIL, un nuovo ambiente di apprendimento*, Venezia, Libreria Cafoscarina.
- Genesee F. 1987, *Learning Through Two Languages. Studies of Immersion and Bilingual Education*, Newbury House, Rowley, MA
- Ricci Garotti F, 2006, (a cura di), *Il futuro si chiama CLIL: una ricerca interregionale sull'insegnamento veicolare*, Trento, IPRASE Trentino.
- Serragiotto G, 2003, *CLIL. Apprendere insieme una lingua e contenuti non linguistici*, Perugia, Guerra-Soleil.
- Sisti F. (a cura di) 2009, ***CLIL Methodology in University Instruction: Online and in the Classroom. An Emerging Framework***. Perugia, Edizioni Guerra
- Swain M. & Lapkin S., 1986, *Evaluating Bilingual Education: A Canadian Case Study*, Multicultural Matters Clevedon
- Wode H., 1995, *Lernen in der Fremdsprache. Grundzüge von Immersion und bilingualem Unterricht*, Hueber, München